

LA SICILIA 15/5/2010

CONFINDUSTRIA

«Ritardi Cipe preoccupanti»

«I ritardi del Cipe nell'approvazione del contratto di programma a sostegno dell'investimento progettato a Catania dalla joint - venture tra StMicroelectronics, Enel e Sharp nel settore fotovoltaico, risultano del tutto incomprensibili e preoccupanti». Lo dichiara il presidente degli industriali catanesi, Domenico Bonaccorsi di Reburdone, che aggiunge: «Nel momento in cui il territorio e le imprese stanno cercando di reagire con tutte le forze ad una crisi senza precedenti, è francamente impensabile rischiare di perdere a causa di iter autorizzativi troppo lenti, investimenti complessivi per 320 milioni di euro, che potranno avere ricadute assolutamente strategiche sull'occupazione, con oltre 1.000 addetti a regime, e su tutto l'indotto produttivo della Sicilia orientale. Gli investitori hanno bisogno di celerità e certezza. Non vorremmo che ulteriori tentennamenti del Cipe e del Governo si possano tradurre nell'ennesima scommessa perduta per l'economia dell'Isola».